

SaronnoNews

Caldo, colpi di calore e punture d'insetti: i consigli per la gestione dei bambini in vacanza

Tommaso Guidotti · Thursday, August 13th, 2026

Le temperature elevate delle ultime settimane richiedono un'attenzione particolare nella gestione dei bambini durante il periodo estivo. **In occasione del consueto approfondimento “Pillola di salute” curato da Lombardia Notizie**, la professoressa Enza D'Auria – direttore del reparto di Allergologia Pediatrica dell'Ospedale dei Bambini Vittore Buzzi di Milano e docente dell'Università degli Studi di Milano – ha tracciato le linee guida per la prevenzione e per la gestione delle emergenze pediatriche.

Colpo di calore: prevenzione e quando andare al Pronto Soccorso

L'organismo dei bambini piccoli e in particolare dei lattanti presenta una ridotta capacità di termoregolazione, condizione che li espone a un rischio maggiore di disidratazione e colpi di calore.

Per prevenire complicanze, l'esperta raccomanda:

Lattanti sotto i 6 mesi: evitare del tutto l'esposizione diretta ai raggi solari.

Bambini più grandi: evitare la permanenza al sole nella fascia oraria compresa tra le 11:00 e le 17:00, far indossare sempre un cappellino e applicare solari a protezione molto alta.

Nel caso in cui il bambino manifesti sintomi quali febbre, malessere generale accentuato, vertigini, cefalea intesa, svenimento o perdita di coscienza, la raccomandazione è quella di rivolgersi immediatamente al Pronto Soccorso più vicino per la presa in carico medica.

Morsi di zecca e contatto con meduse: come comportarsi

L'approfondimento ha riguardato anche le problematiche più frequenti durante le vacanze in mare, campagna o collina.

Punture di zecca

Alla fine delle passeggiate all'aperto è opportuno ispezionare il corpo dei piccoli, prestando attenzione al cuoio capelluto, alla zona retroauricolare, alle caviglie e ai cavi poplitei (dietro le ginocchia).

Se presente, la zecca va estratta tempestivamente e delicatamente mediante l'uso di pinzette, senza ricorrere all'applicazione di olio, sostanze alcoliche o ammoniaca.

Nei giorni seguenti occorre monitorare l'area interessata e consultare il pediatra se compaiono febbre o difficoltà respiratorie.

Contatto con meduse

In caso di reazione cutanea causata dal contatto con i tentacoli delle meduse, può essere utile applicare una crema a base di cortisonico a bassa potenza (come l'idrocortisone) per lenire l'infiammazione, specialmente se il fastidio e il rossore persistono nei giorni successivi.

This entry was posted on Thursday, August 13th, 2026 at 12:16 pm and is filed under [Brianza](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.